

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL MOSAICO**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	BULGAROGRASSO
Codice Fiscale	01960470134
Numero Rea	COMO229766
P.I.	01960470134
Capitale Sociale Euro	82.975
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A105146

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	2.225	1.950
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	56.796	327
II - Immobilizzazioni materiali	481.858	484.809
III - Immobilizzazioni finanziarie	102.268	100.933
Totale immobilizzazioni (B)	640.922	586.069
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	11.998	15.548
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	359.243	369.372
Esigibili oltre l'esercizio successivo	95.325	56.662
Totale crediti	454.568	426.034
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	303.991	375.667
Totale attivo circolante (C)	770.557	817.249
D) RATEI E RISCONTI	17.718	9.338
TOTALE ATTIVO	1.431.422	1.414.606

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	82.975	87.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	211.622	211.622
IV - Riserva legale	79.781	78.289
V - Riserve statutarie	126.888	123.556
VI - Altre riserve	26.650	26.650
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.156	4.973
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	541.072	532.690
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	563.794	600.205
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	316.519	265.669
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.046	13.990
Totale debiti	323.565	279.659
E) RATEI E RISCONTI	2.991	2.052
TOTALE PASSIVO	1.431.422	1.414.606

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.460.291	1.484.818
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	65.916	76.577
Altri	9.249	4.613
Totale altri ricavi e proventi	75.165	81.190
Totale valore della produzione	1.535.456	1.566.008
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	109.296	114.023
7) per servizi	274.054	245.798
8) per godimento di beni di terzi	52.897	53.797
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	754.087	798.921
b) oneri sociali	218.156	231.537
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.594	73.019
c) Trattamento di fine rapporto	67.277	68.019
e) Altri costi	3.317	5.000
Totale costi per il personale	1.042.837	1.103.477
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.202	25.582
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.441	2.125
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.761	23.457
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.202	28.582
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.550	2.988
14) Oneri diversi di gestione	9.323	11.152
Totale costi della produzione	1.521.159	1.559.817
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	14.297	6.191
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	247	371
Totale proventi diversi dai precedenti	247	371
Totale altri proventi finanziari	247	371
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.388	1.589
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.388	1.589

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.141	-1.218
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.156	4.973
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.156	4.973

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 25% - 100%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15% - 100%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria ad eccezione di alcuni cespiti che sono stati rivalutati in applicazione di leggi speciali, come evidenziato nelle seguenti tabelle.

A norma dell'art. 10 della legge n. 72 del 19.03.83 (Visentini bis), si segnala che la società nel bilancio al

31.12.2008 si è iscritta una rivalutazione, ai sensi del D.L. 185/2008, del fabbricato "La Corniola" di proprietà della cooperativa, situato in Bulgarograsso (CO), Via C. Battisti, 15 sulla base di specifica perizia estimativa, mediante incremento del costo storico e riduzione del fondo ammortamento.

Il valore dei beni materiali iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore recuperabile degli stessi.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Rivalutazione	fabbricato	terreno	totale
Importo costo storico	198.964	49.741	248.705
Importo fondo ammortamento	- 66.404	-	- 66.404
Valore ante rivalutazione	132.560	49.741	182.301
Rivalutazione lordo imposta sostitutiva	187.440	30.259	217.699
Valore finale lordo imposta sostitutiva	320.000	80.000	400.000

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

descrizione	importo	
	2016	2017
Contributo da Agenzia delle Entrate per 5 per mille	6.921	6.397
Contributo regionale ex circolare 4 totale Consorzio Comuni dell'Olgiatese	30.626	26.194
Contributo regionale ex circolare 4 totale A.S.C.I.	22.965	24.787
totale	60.511	57.378

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna

partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nell'esercizio, essendo venute meno le condizioni che avevano determinato nell/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, quest'ultimo determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico."

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di

produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla

presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e

le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

In bilancio non risultano iscritte poste originariamente espresse in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il valore è pari a € 2.225 (€ 1.950 nel precedente esercizio)

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 640.922 (€ 586.069 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate.

Si segnala che la voce "altre variazioni" delle immobilizzazioni materiali è composta da scarico fondi ammortamento successivo alla vendita di cespiti.

Con riferimento alla tabella di cui sotto si segnala inoltre l'importante movimentazione alla voce Immobilizzazioni Immateriali per i lavori di rifacimento di parte degli spazi a noi locati dalla Cooperativa La Nazionale che hanno visto la realizzazione di una nuova mensa, con annessa cucina, di cui ulteriormente declinato nella relazione degli amministratori.

	Immobilizzazio i immateriali	Immobilizzazio i materiali	Immobilizzazio i finanziarie	Totale immobilizzazio i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	100.933	100.933
Valore di bilancio	327	484.809	100.933	586.069
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	102.420	35.256	1.335	139.011
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	-14.447	0	-14.447
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	40.510	28.138	0	68.648
Ammortamento dell'esercizio	5.441	23.761		29.202
Altre variazioni	0	28.139	0	28.139
Totale variazioni	56.469	-2.951	1.335	54.853
Valore di fine esercizio				
Costo	56.796	861.215	102.268	1.020.279
Ammortamenti (Fondo)	0	379.357		379.357

ammortamento)				
Valore di bilancio	56.796	481.858	102.268	640.922

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.933	100.933
Valore di bilancio	100.933	100.933
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.335	1.335
Totale variazioni	1.335	1.335
Valore di fine esercizio		
Costo	102.268	102.268
Valore di bilancio	102.268	102.268

- N. 1 azione del valore di euro 53 del Capitale Sociale della Banca Etica con sede in Padova, p. iva 01029710280;
- N. 1 quota del valore di euro 5 quale adesione al Consorzio Nazionale Imballaggi, p.iva 05451271000;
- N. 1 azione Cooperfidi Italia Società Cooperativa con sede in Bologna IVA 10732701007 per euro 250. Si segnala che nel corso dell'esercizio si è aderito all'aumento di capitale della società, finanziato da un progetto di Regione Lombardia, per un importo di € 1.334.
- N. 24 azioni del valore nominale di euro 25 di Eureka Servizi alla Cooperazione Società Cooperativa con sede in Como, p.iva 03491150136.
- N. 1 azione ordinaria e N. 40 azioni di strumento finanziario partecipativo privilegiato e postergato di Oasi Società Cooperativa Sociale, come da tabella seguente:

OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	
Sede	Guanzate, Como
Capitale sociale complessivo alla chiusura dell'esercizio	77.350€
Valore nominale delle azioni possedute alla chiusura dell'esercizio	25€ azione, 20.000€ strumento finanziario partecipativo e privilegiato ,

	80.000,00€ sovrapprezzo azioni
Valore nominale della singole azioni	25€ azione 500€ strumento finanziario partecipativo e privilegiato 2.000€ sovrapprezzo azioni
Costo di acquisto della partecipazione	100.025€
Valore di iscrizione della partecipazione alla chiusura dell'esercizio	100.025€

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Tali voci non sono presenti in bilancio.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., ci si è avvalsi della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. La movimentazione del predetto fondo è così riassumibile:

	Crediti commerciali
Fondo al termine es. prec.	13.603
Utilizzi	1.164
Accantonamenti	
Fondo alla chiusura dell'es.	12.439

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti	341.667	45.653	387.320	296.177	91.143	0

nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.834	2.156	20.990	20.990	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	65.533	-19.275	46.258	42.076	4.182	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	426.034	28.534	454.568	359.243	95.325	0

Con riferimento alla voce "Altri crediti" si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Crediti diversi	2.818
Crediti per contributi	36.197
Credito verso dipendenti	2.270
Credito verso Inail	791
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	4.182
TOTALE	46.258

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo alla chiusura dell'esercizio inerente i conti correnti attivi e le altre disponibilità di liquidità ammonta a € 303.991 (€ 375.667 alla chiusura dell'esercizio precedente).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.338	8.380	17.718
Totale ratei e risconti attivi	9.338	8.380	17.718

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna

riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	211.622	0	211.622
Totale	211.622	0	211.622

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 541.072 (€ 532.690 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	87.600	0	0	1.050
Riserve di rivalutazione	211.622	0	0	0
Riserva legale	78.289	0	0	1.492
Riserve statutarie	123.556	0	0	3.332
Altre riserve				
Varie altre riserve	26.650	0	0	0
Totale altre riserve	26.650	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.973	0	-4.973	0
Totale Patrimonio netto	532.690	0	-4.973	5.874

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.675	0		82.975
Riserve di rivalutazione	0	0		211.622
Riserva legale	0	0		79.781
Riserve statutarie	0	0		126.888
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		26.650

Totale altre riserve	0	0		26.650
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	13.156	13.156
Totale Patrimonio netto	5.675	0	13.156	541.072

	Descrizione	Importo
	Riserva per contributi in conto capitale	26.650
Totale		26.650

A i fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	98.850	0	0	2.050
Riserve di rivalutazione	211.622	0	0	0
Riserva legale	76.898	0	0	1.391
Riserve statutarie	122.738	0	0	818
Altre riserve				
Varie altre riserve	26.651	0	0	0
Totale altre riserve	26.651	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.220	0	-1.220	0
Totale Patrimonio netto	537.979	0	-1.220	4.259

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	13.300	0		87.600
Riserve di rivalutazione	0	0		211.622
Riserva legale	0	0		78.289
Riserve statutarie	0	0		123.556
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0		26.650
Totale altre riserve	1	0		26.650
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	4.973	4.973
Totale Patrimonio netto	13.301	0	4.973	532.690

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di	Quota	Riepilogo delle	Riepilogo delle
--	----------------	-----------------------	-----------------------	--------------	------------------------	------------------------

			utilizzo	disponibile	utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	82.975		B/C	82.975	0	0
Riserve di rivalutazione	211.622		B	211.622	0	0
Riserva legale	79.781		B	79.781	0	0
Riserve statutarie	126.888		B	126.888	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	26.650		B	26.650	0	0
Totale altre riserve	26.650			26.650	0	0
Totale	527.916			527.916	0	0
Quota non distribuibile				444.941		
Residua quota distribuibile				82.975		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
Riserva contributi in c/capitale	26.650	Riserva di utili	B	26.650	0	0	
Totale	26.650						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti

ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da 3.319,00 azioni ordinarie da € 25,00 cadauna

Riserva di rivalutazione: la composizione della riserva di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Altre rivalutazioni				
Altre	211.622	0	0	211.622
Totale Altre rivalutazioni	211.622	0	0	211.622
Totale Riserve di rivalutazione	211.622	0	0	211.622

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta dalla riserva per contributi in c/capitale.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento. questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

In bilancio non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 563.794 (€ 600.205 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	600.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	57.183
Utilizzo nell'esercizio	93.594
Totale variazioni	-36.411
Valore di fine esercizio	563.794

DEBITI

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.825	-6.837	13.988	6.942	7.046	0
Debiti verso fornitori	53.514	63.612	117.126	117.126	0	0
Debiti tributari	29.935	-344	29.591	29.591	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.115	-7.423	47.692	47.692	0	0
Altri debiti	120.270	-5.102	115.168	115.168	0	0
Totale debiti	279.659	43.906	323.565	316.519	7.046	0

C on riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI DEBITI	
Debiti verso il personale	109.178
Debiti verso sindacati	164
Debiti verso ex soci per capitale sociale	5.675
Debiti verso fondi pensionistici	151
TOTALE	115.168

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	13.988
Totale debiti assistiti da	13.988

garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	309.577
Totale	323.565

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

- mutuo fondiario c/o la Banca Cassa Rurale e Artigiana di Cantù erogato in data 17/11/09 per l'originario importo di euro di 64.000. Alla data di chiusura del presente bilancio il residuo debito in c/capitale è pari ad euro 13.988; detto debito è assistito da ipoteca di primo grado iscritto sull'appartamento di proprietà della Cooperativa sito in Bulgarograsso (CO), Via C. Battisti, 15, scadenza 01.12.2019 - rimborsi mensili – Taeg 3,053 - Teg 3,000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52	-34	18
Risconti passivi	2.000	973	2.973
Totale ratei e risconti passivi	2.052	939	2.991

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La cooperativa non ha computato l'IRES in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004, ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973. e non ha computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	32
Operai	4
Totale Dipendenti	36

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si segnala che gli amministratori non percepiscono alcun compenso e non è presente il Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

- Garanzie reali prestate a terzi - Euro 288.500

Risultano esposte le garanzie reali per complessivi Euro 288.500, rappresentate da ipoteche di primo grado rilasciate dalla Cooperativa a favore di Deutsche Bank – Banca Popolare di Lecco, per un totale di euro 160.500, a garanzia dei due mutui ipotecari estinti nel 2016, e a favore della banca Cassa Rurale e Artigiana di Cantù, per euro 128.000 a garanzia del mutuo ipotecario.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha posto in essere patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, nel caso siano concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non

sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano verificati fatti di rilievo soggetti all'informativa di cui all'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile. Appartenenza ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex art. 2545-septies del Codice Civile.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETA' COOPERATIVE

Premessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A105146.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata a RE & VI S.r.l. Via Martino Anzi 8 - COMO.

Informazioni richieste dall'art. 2545 Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di

seguito sinteticamente si riporta:

"Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali nei settori indicati nell'oggetto sociale che viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che di seguito sinteticamente si riporta: l'oggetto della cooperativa è l'erogazione di servizi rivolti alla persona, inteso come intervento a favore di soggetti che vivono una condizione permanente o temporanea di svantaggio o di emarginazione per cause diverse, realizzando in modo progettuale ed organizzato servizi a disposizione della comunità, nonché fornire un servizio professionalmente qualificato che abbia rilevanza sociale ed una consistenza economica.

Pertanto i soci della cooperativa identificano gli scopi sociali nello svolgimento di servizi socio-sanitari, formativi ed educativi tramite le seguenti attività:

- a) gestione di servizi riabilitativi, di accoglienza, di aggregazione, di animazione ed assistenza, di comunità: alloggio, terapeutiche e di convivenza;
- b) gestione di centri di lavoro per la formazione sociale e professionale, a carattere stagionale e non, per la produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, sia in proprio che per conto terzi;
- c) promozione, conduzione e gestione di attività agricole a scopo terapeutico e/o propedeutico, finalizzato alla formazione professionale, all'avviamento lavorativo ed all'integrazione sociale;
- d) promozione, conduzione e gestione di corsi di formazione rivolti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica e all'aggiornamento psico-socio-pedagogico."

Gli amministratori della società hanno perseguito le attività illustrate nella relazione contenuta nella presente nota integrativa, di seguito riportata.

I criteri seguiti sono stati quelli di assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei fruitori dei servizi offerti dalla Cooperativa, mediante l'attivazione di progetti a sostegno dell'assistenza sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

"Per l'approvazione del Bilancio 2017, che viene presentato all'Assemblea dei Soci ed agli interlocutori esterni, ad integrazione del documento economico, viene mostrato il rendiconto delle attività sociali in relazione alla nostra missione ed ai valori che hanno contraddistinto il nostro operato dagli inizi fino all'attualità.

La valutazione economica dell'esercizio è positiva: il Bilancio 2017 chiude con un utile di € 13.156.

Il dato è la conferma delle buone azioni intraprese negli ultimi cinque anni e ci incoraggia a proseguire con attenzione e costanza un percorso di crescita dove il rispetto dei numeri non si allontani mai dalla qualità che vogliamo dare ai nostri Servizi.

Per quanto riguarda i costi rilevati dal Bilancio consideriamo il seguente elemento: il dato dei **Costi della Produzione** mostra un decremento pari ad € 38.658 rispetto all'esercizio precedente.

Da un'analisi delle voci che compongono tali costi si rilevano decrementi alla voce "per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" imputabili principalmente alla voce acquisti merce laboratori artigianali, un incremento alla voce "per servizi" imputabile in maniera predominante alla voce prestazioni professionali di terzi e riconducibile all'esternalizzazione del servizio di pulizia, che è stato affidato ad Oasi Società Cooperativa Sociale onlus a partire dal primo aprile 2017, un lieve decremento alla voce

“per godimento beni di terzi” imputabile alla chiusura di un contratto di locazione nel mese di novembre 2017.

Per quanto riguarda la voce relativa ai costi del “Personale” si rileva un decremento pari ad € 60.640 riconducibile all’incremento alla voce prestazioni professionali di terzi per l’esternalizzazione di cui sopra e alle ottimizzazioni di orario per due figure adibite al centro diurno di Bulgarograsso ed una figura amministrativa.

Si segnala infine l’incremento alla voce ammortamento immobilizzazioni immateriali conseguente a quanto si va di seguito a specificare e maggiormente evidenziato alla relativa voce di immobilizzazioni nello stato patrimoniale attivo.

Come anticipato nella relazione del precedente esercizio, nel mese di settembre 2017 abbiamo dato il via ai lavori di rinnovamento degli spazi a noi locati dalla Cooperativa La Nazionale ed il 22 dicembre 2017 abbiamo orgogliosamente inaugurato la nostra nuova mensa.

Ciò ha reso possibile l’auspicato miglioramento per tutti i nostri portatori di interesse: utenti e lavoratori, inoltre, già a partire dai primi mesi dell’esercizio 2018, ha reso possibile la realizzazione di una serie di eventi per una migliore integrazione con il territorio in termini di conoscenza reciproca e anche di possibilità di raccolta fondi.

Si conferma altresì il mantenimento dell’impegno per una partecipazione dei costi sostenuti da parte della proprietà quantificato in € 40.510 e l’ottenimento di un contributo erogato da Fondazione Prima Spes per € 20.000, significativo del rapporto di fiducia che abbiamo saputo reciprocamente costruire negli anni. Passando alla valutazione del **Valore Della Produzione**, si segnala per questo esercizio un decremento pari ad € 24.527 imputabile alla dimissione, nell’arco dell’anno, di alcuni utenti iscritti ai nostri Servizi.

Le progettazioni stanno rispondendo a questa contrazione con l’attivazione di nuove progettazioni, già dal 2017 attraverso il fondo regionale “Reddito di autonomia” e dal 2018 attraverso il fondo regionale “Dopo di Noi”.

Riteniamo molto interessanti queste proposte che vanno ad ampliare il ventaglio di Servizi del Mosaico e rispondono concretamente al bisogno condiviso con alcuni ragazzi e le loro Famiglie.

Con riferimento alla voce “Altri ricavi e proventi”, si segnala, da un lato, l’incremento alla voce Altri per € 4.637 riconducibile alla realizzazione di una lotteria, e, dall’altro un decremento alla voce Contributi in conto esercizio per € 10.661 totali e conseguenti alla contrazione di € 2.610 dell’attribuzione del contributo per la ex circ. 4, mentre, per i contributi da enti il sopra citato contributo da Fondazione Prima Spes è stato destinato prevalentemente agli investimenti realizzati, pertanto tale importo non interamente è visibile alla voce ricavi.

Per quanto riguarda la programmazione, oltre alla riconferma di tutte le attività da sempre in essere (laboratori artigianali, espressivo/musicali, culturali e introspettivi, autonomie, cucina e sportivi) in questa programmazione sono stati valorizzati i percorsi educativi rivolti al miglioramento delle autonomie, attraverso laboratori ed esperienze specifiche, correlate ai sopra citati progetti “Dopo di Noi” e “Reddito di Autonomia”.

Il momento più celebrativo dei diversi percorsi svolti nell’anno è stato lo spettacolo teatrale “La Felicità in incontri e racconti”. Si sono potuti apprezzare ed applaudire i risultati del percorso teatrale e di dramma e danza terapia, dove i nostri utenti con gli operatori si sono distinti con la loro originalità, coinvolgendo anche i laboratori di musica e scenografia.

Il Mosaico, confermando l’importanza della formazione continua dei propri dipendenti, ha portato a

completamento il percorso di aggiornamento professionale dedicato a tutte le Equipages educative (Centri diurni e Comunità Alloggio), intitolato "Il lavoro di Gruppo, il Gruppo di lavoro" (Progetto Irecoop Lombardia).

Inoltre, la figura responsabile del Servizio Civile Nazionale ha approfondito in un percorso formativo il proprio ruolo di Operatore Locale di Progetto per la gestione dei giovani che nel mese di ottobre hanno dato avvio al loro servizio.

Grande soddisfazione per la selezione di quattro giovani ragazze che sono entrate appieno nei nostri servizi, con competenza ed energia positiva per i nostri utenti e per i colleghi delle diverse Equipages. La scelta di accreditamento ad Associazione Mosaico di Bergamo sul Servizio Civile Nazionale viene, pertanto, confermata appieno.

Riteniamo infine di poter continuare ad affermare che Il Mosaico rappresenti un modello di cooperazione autentica.

Ci siamo assunti quella responsabilità, che ci appartiene come valore e che è stata quotidianamente praticata. Che ci ha resi promotori di azioni di libertà e partecipazione, anche quando ci siamo sentiti in difficoltà per la gravità delle azioni da perseguire e le possibili conseguenze.

Siamo certi che il senso di responsabilità guidi le azioni di ciascuno di noi, e, con l'augurio di perseveranza, ringraziamo "ciascuno".

Informazioni richieste dall'art. 2513 Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle, alla chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio fa riferimento, il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	718.609	62,82	773.647	66,76
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	425.339	37,18	385.217	33,24
Totale	1.143.948	100%	1.158.864	100%

Informazioni richieste dall'art. 2528, comma 5 Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci al 31.12.16 : 38
- domande di recesso pervenute: 2
- domande di recesso esaminate: 2
- domande di recesso accolte: 2
- domande di ammissione pervenute: 2
- domande di ammissione esaminate: 2
- domande di ammissione accolte: 2
- totale soci al 31.12.17 : 38

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - sexies Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

Dopo la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 13.155,88, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- | | |
|---|-------------|
| - 30% al fondo di riserva legale, indivisibile | |
| ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 | €. 3.946,76 |
| - 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) | €. 394,68 |
| - destinazione al fondo di riserva straordinaria indivisibile | |
| ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77 | €. 8.814,44 |

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MICARI ELISABETTA

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società